

Al Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini

E p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Interrogazione, con risposta orale in sede di Consiglio Comunale e quindi più dettagliata risposta scritta nei termini normativi, sull'impianto di discarica di Podere Rota, la relativa gestione degli utili extra-volumi, l'integrità strutturale del sito e tutela del territorio, la vigilanza sulla gestione post-mortem.

Premesso che:

- La discarica di Podere Rota rappresenta la principale criticità ambientale del nostro territorio e la sua gestione post-mortem richiede garanzie economiche e tecniche assolute per la tutela della salute dei cittadini e per la tutela del territorio;
- La recente operazione di governance, a dicembre 2025, avvenuta tra Comune di Terranuova Bracciolini e IAT (ovvero IREN socio privato di CSAI gestore dell'impianto di discarica di Podere Rota) ha sancito, attraverso i nuovi Patti Parasociali, che la governance della società sia passata dalla mano pubblica a quella del socio privato, ancorchè la proprietà della società sia al 57% pubblica; operazione molto discutibile a favore quindi del socio industriale IREN che ha visto indebolire il potere di controllo diretto dell'Amministrazione locale;
- Sussistono dubbi tecnici mai chiariti sulla tenuta dei teli di fondo, potenzialmente danneggiati da un incendio storico, e sulle attuali contaminazioni da Keu e metalli pesanti nelle falde e nei pozzi circostanti;
- Iren ha manifestato la volontà di saturare ogni volume residuo della discarica, operazione che genererà utili non previsti dai precedenti piani industriali di chiusura.

Considerato che:

- Ad oggi, non risulta sia stato presentato o reso pubblico un **progetto di ripristino ambientale definitivo e dettagliato**, che permetta ai cittadini e ai consiglieri di questo Consiglio Comunale di valutare se gli interventi e i provvedimenti previsti e decisi in altre sedi istituzionali o societarie siano realmente congrui, risolutivi e opportuni;
- Il ruolo dell'opposizione, in un momento così critico per il territorio e il suo futuro anche alla luce dei nuovi conferimenti, non deve essere solo di critica preconcepita, ma di stimolo e vigilanza attiva;
- **La nostra idea di opposizione ci vede oggi obbligati a cercare una collaborazione con questa Amministrazione, poiché siamo convinti che, di fronte a colossi industriali e rischi ambientali di questa portata, dobbiamo trovarci dalla stessa parte: quella degli interessi dei nostri concittadini e della salute del territorio valdarnese.**

Tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. **Governance e Autonomia:** Quali strumenti legali e quali tutele siano state attivate e previste per garantire che il Comune di Terranuova, alla luce delle sopra citate modifiche della Governance a guida IREN, possa vigilare, controllare e anche bloccare decisioni ambientali e strategiche messe in atto dal Gestore che risultassero inopportune;

2. **Trasparenza sugli Extra Utili:** Se l'Amministrazione intenda esigere che la totalità degli extra utili del Gestore CSAI, derivanti dal completamento dei volumi residui, sopraggiunti dagli ulteriori conferimenti di rifiuti utilizzati per il *capping* (quando in alternativa si potevano magari utilizzare conferimenti di terre e rocce da scavo) venga vincolata ad un fondo speciale per il ripristino ambientale e per il ristoro dei cittadini (attraverso manovre di sostegno sociale e fiscale dei più bisognosi), impedendo che tali risorse vengano distolte dal nostro territorio e si manifestino come mera speculazione.
3. **Sicurezza Ambientale:** Se sia prevista una perizia tecnica indipendente (terza rispetto ad Iren e CSAI) che certifichi lo stato delle falde e l'integrità dei teli di fondo, con particolare riferimento ai danni potenzialmente causati dall'incendio passato. (eventualmente finanziabile anche con gli extra utili della Società).
4. **Apertura al Confronto:** Se il Sindaco intenda accogliere l'invito alla collaborazione istituzionale proposto dall'opposizione, istituendo un tavolo tecnico/politico permanente da lui presieduto che includa tutte le forze consiliari per monitorare congiuntamente ogni fase della chiusura di Podere Rota, da una corretta presentazione pubblica del progetto, all'impiego e vigilanza del fondo post-mortem nel corso dei prossimi mesi ed anni.

Terranuova Bracciolini, lì 28/05/2026

IL CAPOGRUPPO DI TERRANUOVA FUTURA

MAURO DI PONTE